

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA CASALESE.

Società Cooperativa.

Capitale Sociale al 31/12/2021 €. 192.025 i.v.

Sede Legale in Casale Monferrato – Via Galeotto del Carretto n. 10.

Iscritta al Registro Imprese di Alessandria al n. 00464030063.

Iscritta al R.E.A. della CCIAA di Alessandria al n. 114626.

Iscritta nell'Elenco degli Intermediari Finanziari ex-art. 112, 1° comma, D. Lgs. n. 385/1993 al n. 176.

Iscritta all'Albo Cooperative a Mutualità Prevalente al n. A124174.

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00464030063.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.

Signori soci,

Valori in Unità di Euro

il Bilancio di esercizio che viene presentato si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla presente Relazione degli Amministratori sulla Gestione che si propone di illustrare i dati amministrativi, statistici ed organizzativi dai quali rilevare l'andamento generale della Società, con particolare riferimento alle dinamiche desumibili dalla comparazione con il precedente esercizio e dalla individuazione delle peculiarità del bilancio in esame.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile pari a €. 217, determinato da ricavi complessivi pari a €. 25.507 e da costi totali per €. 25.290.

I valori relativi al 2020 riferiscono invece di un utile di €. 1.764, un ammontare di ricavi per €. 31.555 e di costi pari a €. 29.791.

Il 2021 è stato caratterizzato dall'azzeramento dell'operatività della nostra Società determinato dalla situazione pandemica Covid-19 e dalla decretazione governativa che ne

è conseguita, intesa a promuovere operazioni di moratoria e di allungamento dei termini di rimborso dei finanziamenti in essere e di proporre alle imprese finanziamenti bancari assistiti da garanzia pubblica e a tassi di interesse particolarmente agevolati.

Si è giunti quindi ad un blocco totale dell'attività in relazione al fatto che gli Istituti di Credito convenzionati hanno comunicato via via la sospensione o la revoca delle convenzioni in essere, in alcuni casi giustificando la necessità di verificare se la Cooperativa fosse in possesso dei requisiti richiesti dall'Organismo dei Confidi Minori (OCM) per l'iscrizione nell'elenco Art. 112 TUB.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto quindi alla presentazione della domanda ottenendo l'iscrizione della Cooperativa al suddetto elenco in data 08/04/2021, nella convinzione che ciò potesse costituire la premessa per riprendere il dialogo con gli Istituti di Credito in materia di credito agevolato, in una situazione caratterizzata dall'incertezza dei mercati dove le imprese, soprattutto nei settori tradizionali dell'artigianato, hanno adottato una strategia sempre più difensiva, quasi di rassegnazione, alla maggiore selettività adottata dalle banche a concedere liquidità alle imprese di minori dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto che non si sono registrati concreti risultati derivanti da tale iniziativa, ha assunto però importanti decisioni per adattare la struttura della Cooperativa all'andamento gestionale delineato, andando a ridurre in modo significativo i costi, con riorganizzazioni che hanno permesso di mantenere comunque l'efficienza amministrativa al fine di non ridurre l'efficacia dell'attività commerciale e di consulenza.

Il nostro Confidi ha conseguentemente operato in una situazione economica difficile, caratterizzata da un incremento delle posizioni debitorie classificate come sofferenze, partite incagliate o esposizioni scadute/sconfinanti segnalate dalle banche, rispetto a

quelle rilevate nel corso del 2020, che già avevano raggiunto livelli anomali considerando la storia della nostra Società.

Come sempre le escussioni richieste sono state attentamente esaminate dal nostro ufficio amministrativo controllando rigorosamente l'osservanza, da parte degli Istituti di Credito, delle norme e delle procedure previste dalle convenzioni: le richieste non complete della documentazione prevista non sono state liquidate sino alla produzione completa, da parte della banca, di quanto dovuto.

Come ogni anno vogliamo presentare in questo documento i dati più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale dell'esercizio, illustrando l'andamento di taluni parametri contabili ed operativi relativamente ai quali, per una migliore comprensione dei valori indicati, si rimanda alle relative sezioni della nota integrativa.

Si riportano in particolare alcuni dati relativi alle variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio nella composizione della compagine sociale.

Come numero di soci, nel corso del 2021, abbiamo registrato 6 recessi: con questi movimenti il numero dei soci al 31 dicembre 2021 è di 143.

Si precisa che tutte le aziende associate risiedono sul territorio della Regione Piemonte, così come previsto dall'art. 6, 2° comma, dello statuto sociale vigente.

Tabella 1 – Settore di attività delle imprese associate (Istat Ateco 2007).

Settore di Attività	N°	%
1. Agricoltura e servizi connessi (A)	8	5,59
2. Attività manifatturiere (C)	39	27,27
3. Costruzioni (F)	32	22,38
4. Commercio e riparazioni (G)	30	20,98
5. Trasporto e magazzinaggio (H)	9	6,29
6. Servizi di alloggio e di ristorazione (I)	4	2,80

7. Attività immobiliari (L)	1	0,70
8. Attività professionali, scientifiche e tecniche (M)	1	0,70
9. Servizi di supporto alle imprese (N)	2	1,40
10. Istruzione (P)	1	0,70
11. Sanità ed assistenza sociale (Q)	3	2,10
12. Attività di intrattenimento e divertimento (R)	2	1,40
13. Altre attività di servizi (S)	11	7,69
Totale	143	100,00

Tabella 2 – Settore economico delle imprese associate.

Settore di Attività	N°	%
1. Agricoltura	8	5,59
2. Artigianato	103	72,03
3. Commerciale	22	15,38
4. Industriale	4	2,80
5. Terziario	6	4,20
Totale	143	100,00

Quale ulteriore elemento di analisi qualitativa dell'operatività attuata, può essere utilizzato il cosiddetto “coefficiente di solvibilità”, definito dal rapporto tra il patrimonio netto e le garanzie in essere che, relativamente al 2021, è pari al 166,40%, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente (136.81%): è questo un dato che conferma la solidità patrimoniale della nostra struttura e l'estrema prudenza complessivamente adottata nella concessione della garanzia da parte degli amministratori che hanno evitato di assumere rischi non adeguatamente rapportati al patrimonio sociale.

Il perdurare, anche nel 2021, della crisi economica e finanziaria in tutta la sua gravità, ha determinato un ulteriore peggioramento del profilo di liquidità e della solidità delle imprese, specialmente quelle di minori dimensioni e del comparto artigiano in genere, con evidenti ripercussioni negative sul tasso di sofferenza registrato nel mercato del credito e di conseguenza su quello del nostro Confidi.

Il “tasso di sofferenza” infatti che caratterizza la nostra operatività, cioè il rapporto tra le garanzie che non possono più essere considerate “in bonis” ed il totale delle garanzie in essere al 31/12/2021, è pari al 65,86% dello stock di garanzie detenuto, rispetto al 53,68% dell’esercizio precedente.

Il tasso di sofferenza delle imprese associate offre quindi una prospettiva chiara del progressivo peggioramento della qualità del loro merito creditizio, strette tra irrigidimento delle condizioni di accesso al credito, flessione della domanda e difficoltà di riscossione dei crediti presso la clientela.

Nel corso dell’esercizio è proseguito il monitoraggio e l’aggiornamento della procedura antiriciclaggio e del piano “Privacy” predisposto per dare attuazione al Regolamento Europeo 2016/679, con quanto richiesto per una corretta “protezione dei dati personali”, tramite presidi necessari per le informative, l’acquisizione dei consensi, le misure di sicurezza e la formazione del soggetto autorizzato al trattamento e della corretta applicazione della norma nel tempo.

Nel corso del 2021 si è provveduto a comunicare all’Anagrafe Tributaria l’esistenza e la natura di tutti i rapporti finanziari intrattenuti con i soci ed è stato assolto l’obbligo di trasmissione telematica delle risposte, dei dati e delle notizie riguardanti i rapporti e le operazioni in materia di indagini bancarie richieste dall’Amministrazione Finanziaria.

Relativamente all’attività svolta si riportano le seguenti informazioni espressivamente richieste dalla legge.

La Cooperativa non dispone di partecipazioni di influenza in altre imprese.

Non esistono azioni proprie ovvero azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nell'esercizio, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è conforme ai principi generali di prudenza e competenza.

Gli amministratori danno atto che il Bilancio 2021 è stato redatto sulla base del postulato della continuità aziendale, in considerazione delle previsioni contenute nel principio contabile OIC 11 emanato nel marzo 2018; a tale proposito si ritiene che la valutazione di continuità si estenda ai futuri dodici mesi nel tentativo di riprendere l'attività verso il raggiungimento dell'oggetto sociale, pur considerando la situazione di crisi economica e finanziaria che la pandemia da Covid-19 ha generato nel corso del 2021 che condiziona pesantemente per lungo tempo gli equilibri economici e sociali globali.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 C.C., dichiara infine che l'attività sociale è indirizzata, coerentemente con le finalità statutarie, al miglioramento ed ammodernamento delle imprese artigiane attraverso la garanzia prestata per agevolare il ricorso al credito, realizzando in tale modo il conseguimento dello scopo mutualistico previsto dallo statuto sociale che, nell'attuale formulazione, è esattamente rispondente alle disposizioni che disciplinano le società cooperative a mutualità prevalente e ai requisiti richiesti dalle leggi speciali relative.

Casale Monferrato, lì 21 marzo 2022.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Brunello Renato)

